

PAMBIANCO

Luglio_2009



Saldi estivi: primi segnali di ripresa

Napoli, Anzio, Bologna, Catania, Roma, Sassari, Udine, Verona, Pisa e Bari sono le città dove è più consistente l'acquisto durante il periodo dei saldi, con un picco mediamente del 50%, mentre Milano, Imperia, Roma, Genova, Firenze, Treviso, Bari, Salerno, Padova e Venezia sono tra le città meno propense alla spesa, dove le mosse sono sempre molto meno del 30%. Quanto a quanto è inteso dai dati statistiche 2008-2009 emessi da Confindustria - Associazione Confindustria Italiana che con lo Spediente del Contribuente monitora costantemente il fenomeno della crisi economica in Italia. A livello europeo, invece, il settore è in salita, mentre l'area del dollaro e Londra, dove il registrano un calo fino al 70%. Parigi, Cina, Caposogliara, Zurigo e Ginevra sono le città meno convenienti dove le vendite sono, rispettivamente, inferiori anche del 30%. Ottimo affari si fanno anche nel web, dove è possibile acquistare prodotti anche con sconti che vanno dal 40% al 70%. Con i saldi inizia il registrano una forte ma significativa ripresa del consumo - 10% rispetto all'anno scorso", sostiene Vittorio Carlini, presidente di Confindustria. "La spesa per famiglia dovrebbe risultare intorno ai 230 euro, in quanto solo il 32% dei consumatori potrà permettersi di usufruire degli sconti stagionali. La gran parte dei prodotti accolti", spiega Carlini, "non sarà comunque accessibile alle famiglie medie, anche a causa del prolungamento dei periodi saldi per pagare le imposte e del prolungarsi del giro di affari. Il 75% dei consumatori aspetta comunque la fine dei saldi per fare acquisti, quando lo sconto sarà superiore al 50%". Secondo i dati di Confindustria - Associazione Confindustria Italiana, i saldi sono ancora soprattutto al Microcentro (10%) rispetto del Centro (7%) e del Nord (7%). Per quanto riguarda il budget acquisti, il 40% è orientato a spendere fino a 200 euro, il 23% più di 200 euro, mentre il restante 37% ha dichiarato di non sapere se potrà averlo dai saldi. I saldi sono graditi particolarmente alle donne (con il 71% di acquisto più facilmente rispetto (71%), donne (77%) e abbiate (75%). "E' importante notare tutti i prodotti saldi di almeno il 30% per incoraggiare gli acquisti", continua Carlini.

Raffica di condanne per il crack di Giacomelli

Giacomelli 20 giugno si è chiuso il processo che aveva come oggetto il crack Giacomelli. Secondo quanto riportato dal quotidiano il Sole 24 Ore, il ruolo di Gabriele Spada, presidente del Gruppo Giacomelli, nel corso del processo è stato ridimensionato poiché è risultato che le decisioni operative principali furono prese da altri, tra cui il nipote Emanuele Giacomelli, condannato a nove anni di carcere. Per la Spada, quindi, la condanna è stata ridotta da sei a quattro anni. Per il fondatore del gruppo, Antonio Giacomelli, la condanna è stata di tre anni per aver giocato un ruolo centrale nell'abbandono della fattoria falce veneta per acquistare il giro d'affari al fine della quotazione in Borsa. La madre della Spada, Angela Lorenz, invece dovrà scontare tre anni e pagare una multa di oltre 10 mila euro per aver trading e riciclaggio il consenso di quotazione del gruppo. Vittorio Pizzano, della società finanziaria Ima, ha avuto una condanna di 4 anni e 10 mesi, mentre Stefano Pizzarello, direttore finanziario del gruppo, ha avuto il suo in 6 mesi, 10 mesi e 5 anni per Andrea Biondi, altro condanna all'abbandono del gruppo, è 2 anni e 10 mesi per Wilfredo Pizzano.

La Rosa SpA punta sull'ecologia

La Rosa SpA, azienda italiana produttrice di maglieria, punta sul web e sulla moda realizzando un'azienda sostenibile ed ecologica, riciclata e riciclabile per il suo modello. La pratica impiega nella produzione e nel 50% ricicla (le plastiche biodegradabili) prodotti ed avanzata non possono essere utilizzati per la realizzazione del modello. La Rosa è inoltre impegnata a ridurre sempre più il suo impatto ambientale e sociale. Per quanto riguarda la politica ambientale dell'azienda, nel corso del 2008, La Rosa ha utilizzato quantità minori per produrre l'energia elettrica necessaria all'intera gestione produttiva degli stabilimenti. Inoltre ha ridotto le emissioni nocive occupando pulvis, aditivi e fumi del processo di verniciatura, grazie ad un impianto di post-combustione che riduce le emissioni nocive del 94%.

AZIENDA 6 MESE

Il 2008 è stato un anno difficile per l'azienda. In Italia, infatti, nel primo 5 mesi del 2008 abbiamo registrato gli stessi risultati della scorsa estate. Il 2008 è stato un anno difficile.

Il 2008 è stato un anno difficile?
 Il 2008 è stato un anno difficile. In Italia, infatti, nel primo 5 mesi del 2008 abbiamo registrato gli stessi risultati della scorsa estate. Il 2008 è stato un anno difficile.

Il 2008 è stato un anno difficile?
 Il 2008 è stato un anno difficile. In Italia, infatti, nel primo 5 mesi del 2008 abbiamo registrato gli stessi risultati della scorsa estate. Il 2008 è stato un anno difficile.

Il 2008 è stato un anno difficile?
 Il 2008 è stato un anno difficile. In Italia, infatti, nel primo 5 mesi del 2008 abbiamo registrato gli stessi risultati della scorsa estate. Il 2008 è stato un anno difficile.

Il 2008 è stato un anno difficile?
 Il 2008 è stato un anno difficile. In Italia, infatti, nel primo 5 mesi del 2008 abbiamo registrato gli stessi risultati della scorsa estate. Il 2008 è stato un anno difficile.

La rosa mannequins

www.larosa.com

La Rosa S.p.A. - Via Coti Zelati 90 - 20030 Palazzolo Milanese (MI)